



POTITO DI NUNZIO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE PROVINCIALE
DI MILANO

BILANCI E PROSPETTIVE: RIFLESSIONI DI FINE ANNO

A fine anno si tirano le somme dell'attività svolta durante tutto l'anno e si fanno progetti per il futuro. L'occasione per queste riflessioni è la consueta Assemblea degli iscritti all'Ordine di fine anno per l'approvazione del bilancio di previsione. Gli iscritti a Milano sono oltre mille e sono cresciuti di qualche unità rispetto allo scorso anno. Le STP iscritte all'Ordine di Milano sono 71 e anche queste in crescita rispetto allo scorso anno. Le Colleghe rappresentano il 45,75 per cento del totale degli iscritti mentre le donne iscritte al registro dei praticanti sono il 51,67 per cento. Questo a conferma che la categoria volge al "rosa" e tra qualche anno la maggioranza degli iscritti all'Ordine sarà di sesso femminile.

L'età biologica degli iscritti è in costante crescita e questo ci preoccupa un po'. I Colleghi con più di 60 anni di età sono quasi il 30 per cento dei quali quelli che hanno più di 70 anni sono più della metà. Pochi i giovani se si pensa che solo il 17 per cento ha meno di 40 anni. I praticanti iscritti quest'anno sono una trentina e il totale iscritti sono 60. Davvero insufficienti a garantire un ricambio generazionale significativo.

È da tempo che ci interroghiamo sul perché dello scarso *appeal* che hanno i giovani verso le professioni in generale e la nostra non fa eccezione. Su questo argomento solo alcune considerazioni senza pretesa di esaustività: i giovani oggi vogliono un lavoro più "leggero" inteso con meno vincoli e, se possibile, con minori responsabilità; noi "anziani" non mostriamo lo splendore della categoria: presentiamo la professione come puramente amministrativa piena di obblighi e responsabilità, rincorrendo

gli adempimenti e trasmettendo l'angoscia per la loro gestione. Eppure noi siamo i gestori del capitale umano delle imprese, siamo impegnati in progetti di organizzazione e benessere dei lavoratori, dai piani di politica retributiva ai piani di *welfare*, dai progetti di *work-life-balance* a quelli di *smart working*. Senza parlare di sicurezza, *privacy*, pianificazione previdenziale, assistenza sociale, *upskilling* e *reskilling*, selezione e formazione, *outplacement* e ricollocazione. Insomma un mondo che tutto è tranne che amministrativo. È su queste funzioni che dobbiamo sempre più specializzarci perché fra non molto l'intelligenza artificiale spazzerà via molti adempimenti compresa la consulenza non specialistica.

Parliamo agli studenti, ai nostri figli, ai nostri amici e conoscenti, della nostra professione in questi termini e attraiamoli a noi perché non possiamo permettere che altri si appropriino delle nostre competenze.

Tuttavia la nostra Categoria gode di ottima salute perché dagli ultimi dati Enpacl, a livello nazionale, abbiamo incrementato il fatturato dell'8,42 per cento mentre la profittabilità è cresciuta del 10,55 per cento. A Milano il fatturato è cresciuto del 7,83 per cento e la profittabilità dell'11,29 per cento.

Questo sicuramente ci conforta ma dobbiamo far crescere il numero degli iscritti perché solo così potremo assicurarci la sopravvivenza. I dati più importanti per la sostenibilità del nostro sistema pensionistico sono i seguenti:

Rapporto numero iscritti / pensionati che in Italia è al 2,06 mentre a Milano è all'1,63 (questo significa che per ogni pensionato sono in attività 1,63 colleghi)

Rapporto entrate per contributi / uscite ►

per pensioni che in Italia è al 1,46 mentre a Milano è all'1,59 (questo significa che per ogni euro di pensione entrano 1,59 euro di contributi).

Il nostro Ente continua ad avere un avanzo di gestione di oltre 100 milioni annui (sono gli euro che mandiamo a patrimonio dopo aver pagato tutte le pensioni e i costi di gestione). Patrimonio che tocca un miliardo e 600 milioni di euro e garantisce una stabilità decennale (rispetto alla quinquennale prevista per legge) e comunque il bilancio tecnico assicura una stabilità cinquantennale del sistema.

Come affermavo pocanzi dobbiamo aver cura di far crescere il numero degli iscritti e il fatturato della categoria. E il fatturato della categoria si mantiene evitando di cedere gli studi a soggetti non consulenti del lavoro. E qui mi rivolgo a tutti i colleghi chiedendo loro di tenere sempre gli occhi ben aperti verso il fenomeno dell'abusivismo professionale perché di soggetti che, senza titolo, aggrediscono la nostra attività ce ne sono tanti. Fate la segnalazione al nostro CPO e saremo ben felici di perseguirli con ogni mezzo che la legge ci mette a disposizione. Non facciamoci rubare il futuro da chi non si impegna a diventare consulente del lavoro.

Le attività del CPO di Milano e della Fondazione vanno a gonfie vele e sono tanti i motivi di soddisfazione, molti dei quali li ho già condivisi sulle pagine di questa Rivista. Lasciatemi ringraziare tutto il Consiglio dell'Ordine e gli amici del Consiglio dell'Ancl con i quali condividiamo molte attività. Grazie anche a tutti coloro che si occupano della Fondazione, del Consiglio di Disciplina e delle tante attività istituzionali e non del nostro Ordine. E i ringraziamenti più sentiti vanno al nostro *staff* segretariale senza il quale poco potremmo realizzare. La Commissione di certificazione dei rapporti di lavoro e di conciliazione delle controversie di lavoro è la Commissione provinciale più attiva in Italia e di questo ne sono davvero orgoglioso. Ringrazio gli oltre quaranta colle-

ghi certificatori che ci consentono di offrire il servizio tutti i giorni della settimana.

La Fondazione sta lavorando intensamente con il suo Centro Studi e Centro di ricerche. Ricordo solo gli ultimi due lavori che sono le Schede Operative sui congedi parentali e sulle sanzioni Inps. L'AccademIa con i suoi "salotti" e i corsi di alta formazione rende un ottimo servizio ai colleghi e sta ampliando i suoi programmi per una formazione sempre più mirata e di qualità. Anche la nostra Commissione per il Sociale sta realizzando progetti che ci vedono proiettati nelle scuole come cultori della legalità e della sicurezza e in affiancamento a strutture sociali come, da ultimo, "Comunità nuova" con la quale abbiamo istituito un centro d'ascolto per le persone fragili.

Il Premio letterario, del quale vi ho raccontato nello scorso numero di Sintesi, è davvero un fiore all'occhiello, unico in Italia nel suo genere. Nel corso dell'Assemblea sono state conferite le targhe alla carriera ai colleghi che hanno raggiunto i cinquant'anni di professione: i Colleghi sono Piergiuseppe Cavallino e Giovanni Porta e a loro vanno le nostre più sentite congratulazioni per la lunga militanza in categoria. L'anno lo abbiamo chiuso con la tradizionale Conviviale Natalizia svoltasi nelle sale del museo diocesano di Milano. Una serata all'insegna dell'amicizia e della spensieratezza insieme ai nostri ospiti che ci hanno onorato della loro presenza. A seguire alcune foto dell'assemblea e della Conviviale Natalizia rimandandovi ai seguenti *link* ([Assemblea](#) e [Conviviale](#)) per la visione completa della galleria fotografica.

**Non mi resta che augurare a tutti
i colleghi e ai lettori di Sintesi,
anche a nome
del Consiglio dell'Ordine,**

**UN BUON NATALE
E UN FELICE ANNO 2025**





Sopra, una veduta della sala gremita di colleghi. A sinistra, Luca De Compadri, Vicepresidente Consiglio Nazionale Ordine dei Consulenti del Lavoro. A destra, il Presidente di Nunzio consegna la targa alla carriera al Collega Cavallino.

LAVORARE NELLE RISORSE UMANE

Percorso di Formazione Professionalizzante organizzato da Fondazione CDL Mi

Sono molte le aziende di medie e grandi dimensioni che hanno necessità di introdurre nella propria Direzione HR giovani talentuosi, ottimamente formati, da avviare alle diverse funzioni HR. Questa la motivazione che ha portato la Fondazione Consulenti del lavoro di Milano a predisporre un percorso in aula di 14 settimane disegnato intorno ai fabbisogni delle aziende. Il percorso di studi coniuga la teoria ai bisogni e alle realtà aziendali, offre uno spaccato di vita aziendale e mette al centro le caratteristiche e potenzialità dei giovani. La programmazione del percorso è curata da esperti della Fondazione in collaborazione con i Responsabili HR di grandi aziende! Obiettivo del percorso è trasferire al piano pratico le nozioni teoriche trasmesse dai docenti. Le lezioni saranno impostate su un'ampia interazione e coinvolgimento dei partecipanti al fine di far emergere le loro abilità a lavorare

anche in team, analizzare problemi e trovare soluzioni, utilizzando una comunicazione efficace in relazione al contesto. Si avrà la possibilità di entrare in contatto con aziende italiane e multinazionali che sono sempre alla ricerca di nuovi talenti e che porteranno la loro esperienza in aula.

Fra non molto inizieranno le selezioni dei candidati. Per le lezioni appuntamento a Milano a settembre in aula con gli Esperti di Fondazione CDL Milano! Per gli stage si parte a gennaio 2025.



Botticelli,
Adorazione
dei Magi.



SPECIALE CONVIVIALE

Alcuni momenti della Conviviale natalizia 2024 organizzata dall'Ordine e dall'Ancl di Milano



Sopra, Retablo dei Magi dalla Basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore, presso Museo Diocesano Carlo Maria Martini - Milano. Sotto, menù della serata. A destra, I presidenti di Nunzio e Graziano insieme ad alcuni colleghi milanesi e, seduti, i rappresentanti dell'Inail e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.



CPO CDL Milano: Pres. P. di Nunzio, i consiglieri, i membri del Centro Studi e Centro Ricerche della Fondazione CDL Milano.

A destra, Enrico Vannicola, Presidente Confprofessioni Lombardia, Claudio Suardi Presidente Ancl Up Bergamo, Manuela Maffiotti Vice Presidente Ancl Nazionale, Andrea Fortuna Presidente Ancl Regione Lombardia, Dario Montanaro Pres. Ancl Nazionale, Emilia Serpelloni Presidente Ancl Up Brescia, Ferdinando Butto Presidente Ancl Up Varese, Alessandro Graziano, Pres. Ancl Up Milano e Stefano Camassa Segretario Tesoriere Ancl Nazionale.



Sopra, P. di Nunzio, Pres. Cpo Cdl Milano con la consorte Teresa Genova, D. Montanaro, Pres. Ancl Nazionale, con la consorte, Emanuela Bolla Pittalunga e A. Graziano, Pres. Ancl Up Milano. A destra, Potito di Nunzio, pres. Cpo Cdl Milano e Alessandro Graziano, Presidente Ancl Up Milano.



Sala dell'Arciconfraternita.



Sopra, A. Graziano, Pres. Ancl Up Milano e P. di Nunzio, Pres. Cpo Cdl Milano con Dario Montanaro, Pres. Ancl Nazionale.



Sopra, i presidenti di Nunzio e Graziano con i rappresentanti del CNO e i rappresentanti delle province di Varese e Monza. A destra, Pres. Ancl Up Milano, A. Graziano e P. di Nunzio, Pres. Cpo Cdl Milano con lo staff delle rispettive segreterie.



A sinistra, Ancl Up Milano: Il Pres. A. Graziano, la Vice pres. Stella Crimi, i Consiglieri e lo staff della Segreteria Ancl. A destra, in piedi da sinistra: A. Graziano, Antonella Iacoviello Inail, Alessandra Lanza Inail, P. di Nunzio, Fabiano Paoli, Andrea Fortuna, Enrico Vannicola. Seduti da sinistra: Stefano Camassa, Antonio Stella, Claudio Rorato POLIMI, Alessandra Palma.



Sopra, i presidenti di Nunzio e Graziano con i colleghi rappresentanti delle province di Pavia, Varese, Brescia, Bergamo, Sondrio.



A destra, da sx G. Marcontonio Segretario Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, L. De Compadri Vicepresidente Consiglio Nazionale Ordine dei Consulenti del Lavoro, J. Di Nuzzo Presidente Cpo Cdl Como, L. Paone, Consigliere Nazionale Consiglio Nazionale Ordine dei Consulenti del Lavoro, V. Silvestri Presidente Fondazione Consulenti per il Lavoro, P. di Nunzio, Pres. Cpo Cdl Milano, M. Manzato Presidente Cpo Cdl Pavia, G. Besio Presidente Cpo Cdl Sondrio, M. Razzino Presidente Cpo Cdl Bergamo, G. Moretti Presidente Cpo Cdl Brescia. Sotto Michele Frattini Presidente Cpo Cdl Varese, Daniele Trezzi Presidente Cpo Cdl Monza e Brianza.